

DRO

L'allarme alle 14, in una zona molto impervia. Al lavoro una cinquantina di Vigili del Fuoco di Dro, Drena, Riva e Arco

In serata l'incendio, quasi sicuramente di origine dolosa, è stato domato. Ma i pompieri hanno vigilato tutta la notte

Le fiamme distruggono sei ettari di bosco sul Gaggio

ROBERTO FRANCESCHINI

DRO - Un esteso incendio, quasi sicuramente di natura dolosa, nel bosco sul Monte Gaggio, poco a sud dell'abitato di Pietramurata, ha duramente impegnato oltre 50 pompieri volontari dei corpi di Dro, Arco, Riva del Garda e Drena.

Le fiamme, visibili in tutta la Valle dei Laghi e l'Alto Garda trentino, sono scoppiate verso le 14 di ieri, su una superficie di bosco di oltre 6 ettari, lambendo il biotopo delle Marocche di Dro. Ieri verso le 19 le fiamme erano spente ma i pompieri hanno vigilato per tutta la notte per evitare ritorni di fiamma e bonificare la zona, operazione che continuerà anche oggi. Le operazioni sono state dirette dal comandante di Dro Tiziano Flessati assieme all'ispettore del distretto dei vigili del fuoco volontari di Riva del Garda Niko Posenato. Per spegnere le fiamme è stato richiesto l'intervento anche dell'elicottero del corpo permanente di Trento, il quale attingendo l'acqua dal lago di Cavedine, ha contribuito in maniera determinante allo spegnimento. Fiamme alimentate dalla forte Ora, che hanno coperto con una cappa di fumo una vastissima zona della Piana del Sarca. Sul posto anche gli agenti della locale stazione



forestale e del consorzio di vigilanza boschiva. Non si esclude l'origine dolosa, vista che la zona è particolarmente impervia e scarsamente frequentata dagli escursionisti. Da segnalare, inoltre, la non perfetta comunicazione tra i vari operatori antincendio impegnati su più fronti del bosco, che utilizzavano le ricetrasmittenti con il nuovo sistema denominato "TE-TRA", che ha dimostrato una scarsa affidabilità operativa, dovendo così ripiegare per i contatti terra-terra e terra-aria sulle «vecchie» radio analogiche anziché digitali.

Tre immagini dell'intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio nei boschi tra Pietramurata e il lago di Cavedine: 50 gli uomini impiegati



NAGO

Alla Casa della Comunità



La galleria «Adige - Garda», diventa teatro, con Barozzi

NAGO - Sabato, alle 21, alla Casa della Comunità, il Comune di Nago Torbole, presenta lo spettacolo teatrale "Galleria Adige Garda, la luce in fondo al tunnel".

Lo spettacolo, conclude la corposa raccolta di testimonianze, curata dall'associazione Culturale l'Araba Fenice di Arco in collaborazione con il Circolo ARCI di Mori, sul significato ed importanza che la Galleria Adige Garda ha avuto per l'intero territorio della Vallagarina e dell'alto Garda. La storia della galleria è, infatti, estremamente interessante e porta in sé i segni dello straordinario cambiamento sociale, economico e politico del XX secolo. Purtroppo come molte altre storie, si stava perdendo e dimenticando. Ma, grazie al lavoro svolto, si è potuto contribuire a recuperare una sorta di memoria collettiva riguardante la vicenda della costruzione della galleria.

Lo spettacolo, scritto e diretto da Lanfranco Barozzi con la collaborazione artistica di Maurizio Dezaghi e la scelta musicale curata ed interpretata dai maestri Pino Angeli e Fausto Vicenzi, si sviluppa attorno alla narrazione degli eventi storici e dei ricordi dei testimoni dell'epoca. Gli attori ripercorrono le vicende più sorprendenti come la scomparsa del lago di Loppio, alcuni episodi delle guerre mondiali, la straordinaria impresa del Gattamelata da Narni, l'alluvione del '66, la grande povertà del secondo dopoguerra, il clima di rinascita degli anni '50, l'avvento sul nostro territorio del benessere e del Rock and roll e ovviamente la costruzione della galleria.

IN BREVE

LEDRO

Sicuri su neve e ghiaccio
Venerdì alle 20.30 presso la sede di Pieve, la Sat ledrense in collaborazione con il Corpo del soccorso alpino organizza una serata informativa sul tema della progressione in sicurezza in montagna su neve e ghiaccio, a cura di Marco Santi.

NAGO

Il «Sentiero di Venere»
Il forte superiore di Nago ospita giovedì, alle 20, un altro appuntamento della rassegna «Il Sentiero di Venere». Si tratta della seconda serata del seminario in forma dialogica «A proposito di donne», con la dottoressa Emanuela Zambotti. L'ingresso è libero.

DRENA

«Donne di frontiera»
Serata di letture al femminile venerdì alle 20.30 presso il punto informativo del comune di Drena. Relatrici le scrittrici Heidi Hintner, Donatella Trevisan e Luise Pusch.

ALTO GARDA

Farmacie in servizio
Sono a disposizione al di fuori degli orari di apertura le farmacie Bettinazzi di Arco (tel. 0464-516171) e Comunale di Pietramurata (0464-547044).

LEDRO

Concorso per funzionario C
È tempo fino al 27 aprile per presentare domanda di partecipazione al concorso per funzionario tecnico, categoria "D", livello base, al comune di Ledro. Maggiori dettagli nel sito www.comune.ledro.tn.it.

Dro | Gli spazi polifunzionali trasferiti a Ceniga

L'archivio comunale si allarga negli spazi della sala ricreativa



Il centro ex Bolego a Ceniga, ospiterà la sala ricreativa del Comune

DRO - L'archivio comunale al posto della "sala ricreativa" creata per le associazioni e le famiglie di Dro.

Al centro culturale di Dro è sparito lo spazio ricreativo ricavato nel piano interrato dello stabile di via Cesare Battisti (fortemente voluto dall'amministrazione comunale nella scorsa consilia-tura) per far posto alle nuove esigenze e documenti dell'archivio comunale.

«La giunta sottolineava la necessità di uno spazio svincolato da troppi formalismi, come invece accade per le altre sale del centro culturale, auspicando che potesse diventare un luogo d'incontro per la nostra comunità - si legge in un'interrogazione presentata dal gruppo "Amministrare Insieme" - con la creazione di questa "sala ricreativa" si era soddisfatta questa domanda». La sala ricreativa, ricavata dove un tempo era ubicato il cantiere comunale e prima ancora i vigili del fuoco era dotata di una stanza grande, di una più piccola e di ampi servizi igienici, e ben si prestava per l'organizzazione di meeting, party e altri appuntamenti per le associazioni e i singoli abitanti, oltre ad essere utilizzata dai giovani attraverso l'associazione Bas.

«Questi spazi erano da tempo destinati all'archivio comunale - spiegano nella loro risposta il sindaco Vittorio Fravezzi e l'assessore Cristina Chisté - si è dovuto procedere all'individuazione di altri locali di proprietà comunale ove poter collocare la documentazione e il materiale di specie nel rispetto della normativa in materia. È stato individuato come idoneo e funzionale il locale precedentemente individuato quale "spazio ricreativo" non essendo individuabile un altro spazio capace a tal fine, anche in relazione della vicinanza con il restante archivio storico già presente nel centro culturale».

L'amministrazione comunale, avvertendo le esigenze della popolazione in termini di spazi ricreativi, ha individuato altri locali e sale da destinare a tal fine, mettendo a disposizione delle associazioni ma soprattutto delle famiglie e dei ragazzi le sale della palazzina "Bolego" a Ceniga, la stessa però dista quasi tre chilometri dalla precedente sede ed è decisamente più decentrata. D.F.

Ledro | Il corpo bandistico ledrense, ottavo al concorso giovanile di Costa Volpino

Onore ai piccoli musicisti

PAOLA MALCOTTI

LEDRO - Anche i musicisti più piccoli del corpo bandistico di Ledro hanno preso parte al decimo concorso per bande giovanili che si è tenuto a Costa Volpino (Bergamo) il 12 e 13 marzo scorso.

Trentaquattro i giovani ledrensi di età compresa tra i 9 ed i 18 anni che, diretti dal maestro Marco Isacchini, si sono misurati con grande entusiasmo e serietà nel loro primo concorso, confrontandosi con corpi musicali provenienti da tutto il nord Italia. Approfondire la conoscenza della musica, incoraggiare e premiare tutti i giovani cultori, è lo scopo della manifestazione biennale bergamasca durante la quale viene data la possibilità ai gruppi - che per un'intera stagione si sono impegnati in studi individuali e prove di esibirsi in pubblico e davanti ad una giuria qualificata. Il confronto fra i gruppi non ha voluto essere però una competizione fine a se stessa, ma uno stimolo a fare meglio; vi hanno potuto partecipare gruppi con strumenti a fiato e percussioni formati nelle scuole di musica e nei corsi di orientamento musicale organizzati dai singoli complessi bandistici. Le gare sono state suddivise in due gruppi, con differenti gradi di difficoltà di esecuzione: in totale vi hanno partecipato ventitré corpi bandistici (compresa la Junior Ala Band, unico gruppo trentino oltre a quello ledrense) e tutti hanno dovuto eseguire un brano d'obbligo ed uno originale per banda di libera scelta, dello stesso grado di difficoltà previsto dalla sezione. Onore-



La banda giovanile ledrense diretta dal maestro Marco Isacchini

vole l'ottavo posto in classifica dei giovani bandisti di Ledro guadagnato con punteggi compresi tra il 7,5 ed il 9, ossia valutati dai giurati sulla base di esecuzioni abbastanza precise ed in buona parte corrispondenti alle partiture. Particolar-

mente fiero del risultato il maestro Isacchini, soprattutto per quanto riguarda l'ottimo voto ottenuto nella postura e nella disciplina: segno evidente della serietà con la quale i ragazzi si sono approcciati a questa loro prima importante prova.

Ledro | Nominata dall'assemblea del circolo

Lilia Zecchini nuovo segretario dei democratici della valle

LEDRO - E' Lilia Zecchini il nuovo segretario del circolo del Partito Democratico in valle di Ledro.

La nomina si è avuta la settimana scorsa in occasione dell'assemblea indetta per il rinnovo dell'intero direttivo ledrense.

Oltre a Zecchini (nella foto), i membri eletti sono risultati essere Enrico Demadonna, Mario Pellegrini, Franco Ferrari (segretario uscente ed attuale vicesindaco del Comune di Ledro), Ettore Luraschi, Elga Maroni, Bianca Gamba, Graziella Bonisoli.

L'elezione - presieduta dal segretario provinciale del PD Michele Nicoletti - è stata anche occasione di dibattito relativo alla situazione politica nazionale e provinciale ed al tesseramento di nuovi interessati residenti nell'ambito di competenza del circolo di Ledro. P.M.